



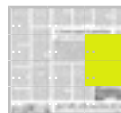
direttore: Paolo Figus



PROTESTA AD OLBIA

I vigili e i tagli

Il sindacato Conapo ha proclamato lo stato di agitazione per i tagli all'organico dei vigili del fuoco. «Vengono decurtate - spiegano - alcune unità. Sono 36, al momento: un numero che riteniamo improponibile. Ora si scenderebbe ad appena 30 unità, in maniera beffarda e offensiva. Non solo, si sottraggono anche l'autoscala e la gru, e viene definitivamente chiusa l'ipotesi di un distacco portuale di Olbia». Sui tagli è intervenuto anche il gruppo consiliare di Forza Italia che chiede un consiglio comunale sull'argomento. (c.c.)



VIGILI DEL FUOCO

Tagli al personale e ai mezzi: scatta lo stato di agitazione

► SASSARI

Le nuove linee per la riorganizzazione dei vari distaccamenti e della sede centrale, non entusiasmano affatto i vigili del fuoco. Ciò che preoccupa di più all'interno della bozza di revisione sono i tagli sistematici dei costi. Così il sindacato autonomo Conapo ha proclamato lo stato di agitazione e preannuncia uno sciopero a livello provinciale. Allo stesso tempo però il segretario Pietro Nurra si è rivolto al Prefetto, chiedendo l'avvio della procedura di conciliazione. Il quadro delineato dai vigili del fuoco è preoccupante. Infatti si tratta di un corpo con carenze di organico strutturali, che nonostante il potenziamento del comando di Sassari, si ritroverebbe comunque a dover gestire le emergenze con un rapporto di un vigile ogni 4mila abitanti. In una regione come la Sardegna, tra l'altro, poter contare su un numero adeguato di operatori sarebbe fondamentale, tenuto conto del fattore insularità: «Nella recente alluvione che ha inve-

stito il territorio gallurese – spiega Pietro Nurra – i primi rinforzi dalle altre regioni sono arrivati dopo circa 36 ore». E sempre a proposito di rapidità negli interventi, il porto di Porto Torres resterà sguarnito di un mezzo fondamentale per la sicurezza di quel tratto di costa. E' prevista infatti la rimozione dell'unità navale M02, l'unica imbarcazione antincendio in acciaio predisposta all'avvicinamento a navi di grandi dimensioni che hanno incendi a bordo. La si è vista in azione durante l'incidente della gasiera Panam Serena, ed è stato l'unico mezzo, tra quelli presenti nel distaccamento di Porto Torres, ad essere in grado di avvicinarsi alle fiamme e sopportare il calore dell'incendio. Infatti le altre imbarcazioni in dotazione sono in vetroresina, un materiale sensibile al calore, e hanno una gittata d'acqua insufficiente. Considerando il traffico delle gasiere, carboniere e chimichiere nel Golfo dell'Asinara, un'adeguata dotazione di mezzi sarebbe indispensabile per garantire la sicurezza in mare. (lu.so.)